



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

CLASSIFICA 002.013.009 FASCICOLO 000034/2012

OGGETTO: COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE. COMPLESSO IPPC "LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.P.A.." SITO IN STRADA FERRERE, 19 DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI LATERIZI (PUNTO 3.5 - ALLEGATO VIII - ALLEGATI ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. ED II.) RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE (AIA). CONFERENZA DI SERVIZI.

RICHIEDENTE: LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.P.A..

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

PREMESSO:

1. che in data 01/06/2012, con nota prot. n. 44461, è pervenuta l'istanza da parte del dott. Massimo Vaccari, in qualità di Gestore del complesso IPPC denominato LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A., P.I. 03222830105, avente sede legale in Genova (GE), via G. D'Annunzio, 1 ed insediamento produttivo nel Comune di Cairo Montenotte (SV), strada Ferrere, 19, volta ad ottenere, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ed ii., il rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale n. 121 del 12/01/2009, relativa all'esercizio dell'impianto ubicato in Cairo Montenotte (SV) strada Ferrere, 19, per lo svolgimento dell'attività di produzione di laterizi;
2. che con nota in data 26/11/2012 prot. n. 97361, il Servizio Autorizzazioni Ambientali di questo Settore ha chiesto la convocazione della Conferenza di servizi relativa all'istanza di che trattasi volta al rinnovo dell'AIA rilasciata alla ditta Ligure Piemontese Laterizi S.p.A., ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, con la procedura prevista dall'art. 29-quater commi da 5 a 9;
3. che unitamente all'istanza sopra citata 29750/2012 è stata trasmessa la seguente documentazione tecnica: Relazione Tecnica, Tav. 001, Tav. 015, Tav. 028, Tav. 032, Tav. 033, Tav. 055, fascicolo "Allegati" da 1 a 15;

4. che in data 28/11/2012 con nota prot. n. 98650 è stato comunicato alla ditta proponente l'avvio del procedimento e che con la medesima comunicazione sono stati individuati l'arch. Maria Grazia D'Angelo quale responsabile del procedimento in relazione all'iter procedurale ed il Signor Marco Correggiari quale responsabile del procedimento per quanto concerne agli aspetti ambientali.

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti.

CONSIDERATO che la materia risulta regolamentata:

1. dall'art. 29 octies del D Lgs. 152/2006 che disciplina il rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali;
2. che la Provincia di Savona risulta competente al rilascio delle autorizzazioni ambientali integrate ed ai loro rinnovi in virtù della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 "*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.*" e ss. mm. ed ii..

DATO ATTO:

1. che il Servizio Procedimenti Concertativi di questa Provincia, quale Struttura responsabile del procedimento, in conformità della vigente citata normativa, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*" e ss. mm. ed ii., con nota n. 98645 del 28/11/2012, la Conferenza di servizi in sede referente con la precisazione, che qualora ne sussistessero le condizioni, trattandosi di impianto esistente che non aveva subito variazioni significative rispetto all'assetto già autorizzato, tale seduta avrebbe potuto assumere natura deliberante, riunione che si è svolta in data 11/12/2012, presso la sede di questa Provincia;
2. che contestualmente alla convocazione della riunione di Conferenza di servizi è stata trasmessa la sopra richiamata documentazione in formato elettronico, acquisita al protocollo in data in data 26/11/2012 al prot. n. 97361;
3. che a detta Conferenza di servizi sono stati invitati ad esprimersi i seguenti Enti:
 - Regione Liguria Dipartimento Ambiente
 - Comune di Cairo Montenotte
 - A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione
 - Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.
 - Consorzio Intercomunale Risanamento Dell'ambiente – C.I.R.A.

4. che il verbale della conferenza dei servizi referente/deliberante svoltasi in data 11/12/2012 ed i relativi allegati è stato trasmesso agli enti convocati, nonché al proponente, con nota prot. n 638 in data 04/01/2013.

RILEVATO che il proponente ha provveduto:

1. a versare l'importo di € 4.850,00 desunto dal combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 782/2009, come stabilito dalla D.G.P. n. 217 del 12/12/2011 “Contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.” (allegato “1” al verbale della Conferenza di servizi in data 11/12/2012);
2. a rilasciare le seguenti dichiarazioni in sede di Conferenza di servizi referente/deliberante:
 - è cessato l'interesse al recupero dei rifiuti identificati con i codici CER 020399, 170504, 060503 e che quindi vengono stralciati dall'autorizzazione, con conseguente ridefinizione della fidejussione; permane l'interesse alla sola gestione dei rifiuti identificati con il codice CER 101208;
 - si prende atto e si accetta la prescrizione relativa alla riduzione dei limiti degli ossidi di azoto da 100 a 50 mg/Nmc.
 - a seguito del rilascio del rinnovo dell'AIA si provvederà a consegnare alla Provincia di Savona n. 6 CD contenenti gli aggiornamenti delle planimetrie in formato “pdf”;
3. in data 21/12/2012 al pagamento di € 111,00 alla A.S.L. Igiene Pubblica, come da richiesta da parte della medesima Azienda con nota prot. n. 119844 in data 10/12/2012 (allegato “4” al verbale della Conferenza di servizi dell'11/12/2012).

ACCERTATO:

1. che ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, la procedura prevista per il rinnovo è quella prevista dall'art. 29-quater commi da 5 a 9. Risultando escluse dalla procedura le fasi previste ai commi da 1 a 4. In particolare risultano esclusi dalla procedura:
 - l'individuazione degli uffici presso i quali, ai sensi del comma 2, sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento al fine della consultazione del pubblico;
 - la possibilità, prevista dal comma 4, di far pervenire alla Autorità competente, da parte dei soggetti interessati, osservazioni scritte sulla domanda;
2. che trattandosi di rinnovo di autorizzazione di impianto già esistente (e non di riesame o di nuova autorizzazione) viene esclusa la fase di informazione pubblica.

CONSIDERATO, altresì:

1. che la proposta presentata riguarda il rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) n. n. 121 del 12/01/2009 del complesso IPPC denominato “LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A.”, destinato alla produzione DI LATERIZI (PUNTO 3.5 - ALLEGATO VIII - ALLEGATI ALLA PARTE II DEL D.LGS.152/2006) e che l'istanza esaminata in sede di Conferenza di servizi, per la quale non è prevista alcuna modifica urbanistico – edilizia del sito, risulta composta dai seguenti elaborati descrittivi e grafici, in premessa citati:

Relazione Tecnica

Tav. 001 (disegno n. 3/001) Planimetria stabilimento LPL senza specifiche tecniche macchinari
Tav. 015 (disegno n. 04/015) Planimetria stabilimento LPL con individuazione punti di emissione in atmosfera
Tav 028 (disegno n. 07/028) Planimetria stabilimento LPL, Reparto produzione e cottura laterizi – Ciclo produttivo allegata alla relazione richiesta come da verbale Conf. di servizi Prov. di Sv AIA/LPL del 28/09/2007
Tav. 032 (disegno n. 07/032) Progetto rete scarichi idrici e acque meteoriche con pozzetti dissabbiatori e di campionamento allegata alla Relazione richiesta come da Verbale Conf. di servizi Prov. di Sv AIA/LPL del 28/09/2007.
Tav 033 (disegno n. 08/033) Reparto prelaborazione.
Tav. 055 (disegno n. 10/055) Planimetria scarichi idrici e fognatura
Fascicolo “Allegati” da 1 a 15

2. che il Comune di Cairo Montenotte è dotato di Classificazione acustica, ex L.R. 20 marzo 1998, n. 12 approvata con D.G.P. n. 26 del 12/02/2002 (Prima variante approvata con D.G.P. n. 264 del 19/12/2006 – Seconda variante approvata con D.G.P. n. 201 del 29/11/2011) e che le aree interessate dall’insediamento sono classificate in zona acustica omogenea V “Aree prevalentemente industriali”;
3. che, per quanto attiene il rischio sismico, il Comune di Cairo Montenotte ricade in zona 4, come classificato con D.G.R. 19 novembre 2010, n. 1362 “D.M. 14/01/2008 Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria.”.

DATO ATTO:

1. che nel procedimento di Conferenza di servizi di che trattasi sono stati acquisiti i seguenti pareri e atti come già trasmessi ai soggetti ed agli enti coinvolti nel procedimento di che trattasi che, pur facendo parte integrante del presente provvedimento, vengono conservati agli atti e non fisicamente a questo allegati:
 - **Comune di Cairo Montenotte:** con nota in data 11/12/2012 prot. n. 30651 ha espresso il proprio nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, considerato che l'attività non ha subito variazioni significative rispetto a quanto autorizzato (allegato “3” al verbale della Conferenza di servizi in data 11/12/2012);
 - **A.S.L. Igiene Pubblica:** con nota in data 119844 in data 10/12/2012 (allegato “4” al verbale della Conferenza di servizi in data 11/12/2012) ha espresso parere favorevole, richiedendo il pagamento di € 111,00;
 - **Consorzio Intercomunale Risanamento dell'Ambiente - C.I.R.A.:** ha espresso le proprie valutazioni con nota in data 11/12/2012 acquisita in pari data al prot. n. 102659 (allegato “5” al verbale della Conferenza di servizi in data 11/12/2012);
 - **Provincia di Savona:** in sede di Conferenza di servizi referente/deliberante è stato espresso quanto di seguito integralmente riportato: *“in relazione all'istanza di che trattasi le competenze in capo a questa Provincia sono limitate agli aspetti connessi con la tutela ambientale. In relazione a tali aspetti il Servizio Autorizzazione Ambientali precisa*

preliminarmente quanto segue:

- *l'istanza riguarda un impianto esistente - che non ha subito variazioni significative rispetto all'assetto già autorizzato, fatte salve alcune modifiche non sostanziali;*
- *in Val Bormida è stato registrato il supero dei valori medi annuali di ossido di azoto che ha determinato l'interessamento della Comunità Europea, la quale ha concesso una proroga al 1° gennaio 2014 per il rispetto dei limiti suddetti, a fronte di azioni concrete tese a ridurre gli apporti primari di ossidi di azoto in atmosfera; anche di tale circostanza si è tenuto conto durante l'esame dell'istanza e pertanto si sono ridotti i limiti di emissioni;*

Viene data lettura della bozza delle prescrizioni -che vengono ampiamente illustrate e discusse e che saranno parte integrante del provvedimento autorizzativo finale.

Si ritiene che non sussistano motivi ostativi al rinnovo dell'A.I.A. con le prescrizioni indicate negli allegati sopra citati.”

- **Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.:** in sede di Conferenza di servizi referente/deliberante è stato espresso quanto di seguito integralmente riportato: *“in relazione alle competenze relative ai piani di monitoraggio sono state condivise le prescrizioni contenute nelle bozze di allegati “D ed “E” e si esprime parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione A.I.A.”.*

2. che la Conferenza di servizi di cui sopra avendo compiutamente valutato l'istanza e avendo altresì dato atto:

- che non sono pervenute opinioni dissenzienti;
- che non sono state dettate prescrizioni ex artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934;
- che l'Amministrazione Provinciale dovrà adottare nei termini di legge il Provvedimento di rinnovo dell'A.I.A. ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del decreto legislativo n.152/2006, valutate le specifiche risultanze dei lavori della Conferenza di servizi e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede e delle prescrizioni impartite dai vari soggetti partecipanti alla Conferenza;
- che in conseguenza delle disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, fino alla pronuncia dell'autorità competente, il gestore dovrà continuare l'attività sulla base della precedente autorizzazione;

ha determinato di dichiarare concluso il procedimento di che trattasi, esprimendo parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) n. 121 del 12/01/2009 del Complesso IPPC denominato LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A. di Cairo Montenotte (SV), Strada Ferrere, 19.

RITENUTO pertanto:

1. di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte dai competenti Servizi della Provincia, tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto in quanto adeguatamente circostanziati e motivati;
2. che, anche ad esito del giudizio di comparazione degli interessi coinvolti nel presente procedimento, risulti, dunque, prevalente l'interesse al rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) già rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 121 del 12/01/2009 del Complesso IPPC denominato LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A. di Cairo Montenotte (SV)”;

3. che si possa attestare la regolarità tecnica e amministrativa della procedura seguita.

TENUTO CONTO, peraltro, che l'articolo 6, comma 1, lett. e) della legge n. 241/1990 stabilisce che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

VISTI nella fattispecie:

- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi;
 - il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie", con particolar riguardo agli artt. 216 e 217;
 - la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
 - la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
 - la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
- e ll. ss. mm. ed ii.;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

DI RINNOVARE, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 121 del 12/01/2009 per il Complesso IPPC ubicato in Comune di Cairo Montenotte (SV), strada Ferrere, 19, denominato "LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A.", dando atto che il presente provvedimento costituisce A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale - per l'impianto IPPC destinato alla produzione di laterizi (punto 3.5 - allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs.152/2006).

STABILISCE QUANTO SEGUE

1. la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi:
 - 1.1. a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento il Gestore, secondo le modalità e le frequenze previste dall'allegato E ("Piano di monitoraggio"), è tenuto ad effettuare i controlli delle emissioni del proprio impianto;
 - 1.2. il Gestore dell'impianto IPPC è tenuto a comunicare alla Provincia di Savona ogni

modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/2006; la Provincia di Savona, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'AIA ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) D.Lgs 152/2006, ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29 nonies dello stesso Decreto. Decorso tale termine il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- 1.3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Savona, anche nelle forme dell'autocertificazione;
2. il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente provvedimento comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art.29-decies, comma 9 del D.Lgs. n° 152/2006, nonché delle sanzioni previste all'art. 29-quattordicesimo stesso decreto;
3. il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni di cui all' art. 29 octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006;
4. la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque) a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento;
5. per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore dovrà inviare a questa Provincia una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29- ter del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia da parte di questa Provincia in merito al rinnovo dell'AIA, il Gestore continuerà l'attività sulla base della precedente AIA;
6. con il presente provvedimento sono state accolte le seguenti istanze:

Settore interessato	Numero Protocollo	Rilasciata da	Norme di riferimento	
	Data			
Domanda di rinnovo dell'A.I.A di cui al P.D.n° P.D. 121 del 12/01/2009	Prot. n° 44461 del 01/06/2012	Provincia di Savona	Art. 29 - octies D.Lgs. n.152/06 s.m.i.	Autorizzazione
Rifiuti – Rumore. Comunicazione di modifiche non sostanziali - Prot. n° 72220 del 27/10/2009	Prot. n° 77666 del 17/11/2009	Provincia di Savona	Art. 29 - nonies D.Lgs. n.152/06 s.m.i	Presa d'atto
Scarichi idrici – Allaccio alla pubblica fognatura di scarichi civili – Prot. n° 79238 del 24/11/2009	P.D. 397/2010	Provincia di Savona	Art. 29 - nonies D.Lgs. n.152/06 s.m.i	Autorizzazione
Scarichi idrici - Istanza di approvazione Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche di dilavamento	Prot. n° 24093 del 01/04/2010	-	L.R. N°39/2008 e Regolamento Regionale n°4/200	-
Emissioni in atmosfera – Introduzione dosatura antracite nel ciclo produttivo - Prot. n° 37072 del 13/05/2010	Prot. n° 43715 del 03/06/2010	Provincia di Savona	Art. 29 - nonies D.Lgs. n.152/06 s.m.i	Presa d'atto
Emissioni in atmosfera - Comunicazione operazioni verniciatura saltuarie - Prot. n° 56733 del 27/07/2010	Prot. n° 60811 del 12/08/2010	Provincia di Savona	Art. 29 - nonies D.Lgs. n.152/06 s.m.i	Presa d'atto

7. La presente autorizzazione sostituisce la precedente AIA di cui al P.D. 121/2009 (e conseguentemente tutte le altre successive autorizzazioni di modifica e/o integrazione) e costituisce approvazione e autorizzazione alla domanda di rinnovo della suddetta AIA presentata dalla Ligure Piemontese Laterizi S.p.A. S.p.A. (Provincia di Savona Prot. n. 44461/2012) e

sostituisce, quindi:

- 7.1 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.Lgs 152/2006, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari
- 7.2 l'autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D.Lgs 152/2006;
- 7.3 l'approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n 4/2009;
- 7.4 Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006;
- 7.5 La comunicazione di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/2006 (ferma restando la possibilità dell'azienda di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V).

APPROVA

I SEGUENTI ALLEGATI AL PRESENTE ATTO, CHE NE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, COSÌ IDENTIFICATI:

- | | |
|--------------|--|
| Allegato A : | “Sezione informativa” |
| Allegato B : | “Sezione valutazione integrata ambientale – Inquadramento e descrizione dell’impianto” |
| Allegato C : | “Sezione emissioni” |
| Allegato D : | “Piano di adeguamento e Prescrizioni” |
| Allegato E : | “Piano di monitoraggio” |

DISPONE di:

1. pubblicare il presente atto all’Albo on line della Provincia per quindici giorni consecutivi;
2. notificare il presente provvedimento alla ditta proponente e di trasmetterlo a tutti gli intervenuti nel presente procedimento.

DA' ATTO che:

- il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni per quanto concerne l'iter procedurale è l'arch. Maria Grazia D'Angelo ed il Sig. Marco Correggiari per quanto attiene agli aspetti ambientali;
- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
- il presente Atto non esime la ditta LIGURE PIEMONTESE LATERIZI S.p.A. di Cairo Montenotte (SV) dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l’esercizio dell’attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l’esercizio dell’attività autorizzata con il presente provvedimento;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell’atto stesso.